

Allegato A) alla deliberazione della Giunta comunale n. 075 di data 02 maggio 2019



COMUNE DI ALA
Provincia di Trento

Disciplinare
relativo alle procedure per la celebrazione
dei matrimoni e delle unioni civili

Approvato con deliberazione della giunta comunale n. 79 di data 8 maggio 2018

Modificato con deliberazione della giunta comunale n. 75 di data 2 maggio 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
M.Flavia Brunelli

Indice generale

Art. 1 - Oggetto e finalità del Disciplinare

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Individuazione "Casa Comunale" e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

Art. 4 - Richiesta locali

Art. 5 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 6 - Orario di celebrazione

Art. 7 – Corrispettivi

Art. 8 - Organizzazione del servizio

Art. 9 - Compiti della struttura competente

Art. 10 - Comunicazione del servizio

Art. 11 - Casi non previsti dal presente Disciplinare

Art. 12 - Entrata in vigore

Art. 1
Oggetto e finalità dei Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola le modalità di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili come disposto dall' articolo 106 all'articolo 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2
Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a: dipendenti a tempo indeterminato del Comune, Assessori comunali, Consiglieri comunali o cittadini italiani che hanno requisiti per la elezione a Consigliere comunale.

Art. 3
Individuazione "Casa Comunale" e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

1. La "Casa Comunale", ai fini di cui all'articolo 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, è rappresentata da tutti gli edifici che si trovano nella disponibilità giuridica del Comune e nelle quali il Comune esercita le proprie funzioni istituzionali.
2. I luoghi della "casa comunale" individuati per la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili sono i seguenti:
 - a. Sala primo piano lato Ovest Municipio
 - b. Sala consiliare Municipio
 - c. Palazzo Pizzini von Hochenbrunn: la sala sita al piano primo (salone piano nobile), in via S. Caterina, n.2;
 - d. Parco di Palazzo Pizzini, in Via Gattioli;
 - e. Parco della Biblioteca Comunale, in Via Roma
3. Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare i luoghi sopra elencati per l'esercizio di funzioni istituzionali diverse da quelle di stato civile; tali luoghi potranno essere riservati ad altro utilizzo per periodi di tempo determinati, previa comunicazione dell'indisponibilità temporanea degli stessi per la celebrazione di cerimonie.

Art. 4 **Richiesta locali**

1. Coloro che intendono celebrare un matrimonio o un'unione civile presso i locali individuati al comma 2 dell'articolo 3 devono dichiararlo all'atto della pubblicazione di matrimonio al responsabile dell'ufficio stato civile e/o comunque presentare domanda o delega almeno 30 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari.
2. L'utilizzo del luogo richiesto viene concesso in base alla disponibilità di calendario e previo pagamento della relativa tariffa, salvo il caso di utilizzo gratuito.
3. La prenotazione del giorno e del luogo per la cerimonia può essere fatta direttamente dai nubendi, compilando un modulo predisposto dal Comune, con indicazione dei dati anagrafici, della data e del luogo della cerimonia e sottoscritto da entrambi i richiedenti.
4. La prenotazione potrà essere effettuata anche da un'agenzia di viaggi o di wedding planner o altro intermediario, purchè il modulo di cui al comma precedente risulti sottoscritto da entrambi i nubendi e corredato da copia dei documenti di identità degli stessi.
5. Il modulo di prenotazione può essere presentato anche in forma digitale.
6. La prenotazione si intenderà confermata ad avvenuto versamento della tariffa prevista dal presente disciplinare.

Art. 5 **Prescrizioni per l'utilizzo**

1. Alle parti richiedenti è consentito addobbare il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio fermo restando che, alla fine della cerimonia, le stesse si faranno carico dello sgombero degli addobbi; esse sono direttamente responsabili e rispondono dei danni recati alle strutture esistenti.
2. Il luogo può essere occupato per un tempo massimo di 1 ora (per cerimonia ed eventuali foto ricordo). Nel caso di matrimoni tra cittadini stranieri, che abbisognano di interprete, il tempo a disposizione è di 1 ora e 30 (data la maggior durata della cerimonia).
3. In caso di celebrazione della cerimonia all'aperto, i richiedenti dovranno farsi carico dell'arredamento e delle attrezzature necessarie per la cerimonia; in tal caso verrà comunque loro riservata anche la sala matrimoni del Municipio, in modo da consentire lo svolgimento della cerimonia anche in caso di maltempo.
4. In caso di maltempo, per il brindisi/rinfresco prenotato presso il Parco Pizzini, potrà essere utilizzato l'androne a piano terra di Palazzo Pizzini.

5. Qualora siano previsti più matrimoni, gli eventuali ritardi (superiori ai 15 minuti) che rendano impossibile la celebrazione entro il tempo a disposizione determineranno l'annullamento della cerimonia.
6. Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale all'interno della sala matrimoni o sul giroscale interno, è invece possibile all'esterno della sede municipale e del Palazzo, sulla piazza o sulla strada.
7. E' comunque vietata la preparazione dei cibi e l'uso di fuochi all'interno degli spazi concessi.
8. Eventuali limitazioni per l'accesso in sicurezza ai locali concessi in uso verranno comunicate all'atto della richiesta.
9. Nelle sale e nei siti concessi andranno comunque evitati comportamenti illegali o illeciti, pericolosi per l'incolumità di persone o cose, contrari al decoro o al buon costume, o comunque inopportuni in relazione al pregio architettonico, storico-artistico-archeologico ed istituzionale degli edifici o cortili interessati;
10. E' consentita la possibilità di eseguire servizi fotografici nei cortili, balconate, aree esterne, oltre che nella sala concessa, evitando però di riprendere per intero in primo piano eventuali opere d'arte o reperti archeologici presenti negli spazi concessi e tale possibilità è compresa nel pagamento della tariffa per l'utilizzo del sito.

Art. 6

Orario e giornate di celebrazione

1. I matrimoni/unioni civili sono celebrati nei seguenti orari:

- mattino:	dal lunedì al venerdì	dalle 09.00	alle 12.00
	il sabato	dalle 10.00	alle 12.00
- pomeriggio :	dal lunedì al giovedì	dalle 14.30	alle 16.30
2. L'orario va concordato con l'Ufficiale dello Stato Civile.
3. Non si effettuano celebrazioni di matrimonio il sabato pomeriggio, la domenica e nei giorni festivi.
4. L'utilizzo dei luoghi per la celebrazione sarà concesso ai richiedenti in base alla disponibilità della data e del luogo prescelti; le prenotazioni verranno effettuate seguendo il criterio cronologico di data e ora di presentazione della domanda al protocollo comunale.
5. Le cerimonie non possono svolgersi nelle seguenti giornate festive: 1 e 6 gennaio, 14 febbraio, domenica e lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre.

Art. 7 Tariffe

1. Le tariffe per l'utilizzo dei luoghi per la celebrazione dei matrimoni sono riportati nella seguente tabella:

	Residenti		Non residenti	
	dal lunedì al venerdì	Sabato	dal lunedì al venerdì	Sabato
Sede municipale	0	€. 50,00	€. 50,00	€. 100,00
Salone piano nobile Palazzo Pizzini	€. 100,00	€. 150,00	€. 150,00	€. 300,00
Parco Palazzo Pizzini	€. 50,00	€. 80,00	€. 100,00	€. 150,00
Parco Palazzo Pizzini ed eventuale utilizzo per brindisi e/o rinfresco (n. 2 ore)	€. 100,00	€. 150,00	€. 150,00	€. 300,00
Parco Palazzo Pizzini utilizzo per solo brindisi/rinfresco (n. 1 ora)	€. 50,00	€. 75,00	€. 75,00	€. 150,00
Parco Biblioteca	€. 50,00	€. 80,00	100,00	€. 150,00

2. La tariffa per residenti si applica qualora almeno uno dei richiedenti abbia la residenza ad Ala.
3. Le tariffe sono dovute a fronte dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni quali: spese gestionali inerenti la pulizia, il riscaldamento, il personale ausiliario, acquisto materiale di rappresentanza per cerimoniale.
4. Le tariffe sono esenti IVA in quanti rientranti nell'attività istituzionale dell'ente (Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 23 agosto 2007 n. 236).
5. L'importo va versato alla Tesoreria Comunale, sul conto corrente indicato dagli uffici comunali all'atto della concessione di utilizzo.
6. La ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere consegnata all'Ufficio stato civile almeno 7 giorni prima della celebrazione del matrimonio.
7. L'annullamento della cerimonia per cause non riconducibili alla volontà dei richiedenti comporterà al restituzione della tariffa pagata. La tariffa sarà altresì restituita in caso di annullamento della cerimonia per causa imputabile al Comune. In tutti gli altri casi non si effettuerà il rimborso di quanto versato.

Art. 8
Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Lo spazio da occupare presso il Parco Pizzini sarà concordato con gli uffici comunali;

Art. 9
Compiti della struttura competente

1. L'Ufficio di Stato civile, in qualità di struttura competente, effettuerà:
 - la gestione del calendario delle celebrazioni, con inserimento delle prenotazioni di data, ora e luogo;
 - la preparazione della documentazione necessaria alla celebrazione e alla successiva trascrizione del matrimonio o dell'unione civile;
 - la messa a disposizione della sala scelta per la celebrazione con il relativo arredamento e i servizi di apertura e chiusura, pulizia, illuminazione e riscaldamento;
 - la predisposizione dell'atto dell'Ufficiale di Stato civile che effettuerà la celebrazione, la stesura del relativo atto da inserire nei registri di Stato civile e i successivi adempimenti di legge.

Art. 10
Comunicazione del servizio

1. Nel sito web del Comune dovrà essere presente un'apposita sezione dedicata alle modalità di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, contenente tutte le informazioni utili in merito al servizio stesso e redatta in modo da agevolarne la conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.
2. I testi presenti in tale sezione dovranno essere tradotti e resi disponibili anche in lingua tedesca ed inglese.

Art. 11
Casi non previsti dal presente Disciplinare

1. Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale dell'Ufficio Affari Demografici.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, trovano applicazione:
 - Il Codice Civile;
 - Il DPR 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127";
 - Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente disciplinare viene applicato a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento di approvazione.